

Delibere PASM

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **835/2023**

In Pubblicazione: dal **9/2/2023** al **24/2/2023**

Repertorio Generale: **4/2023**

Data di Approvazione: **31/1/2023**

Protocollo: **16825/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2023/147**

OGGETTO: **OGGETTO: PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI PERO, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DELL'27/10/2022 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).**



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 4/2023

Fascicolo: 10.4/2022/147

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Pero, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'27/10/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 31 gennaio 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in presenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Colombo Linda (Vice Presidente)
2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
3. Aquilani Renato
4. Bettinelli Sara
5. Bonfadini Laura *Assente*
6. Bossi Francesco *Assente*

7. Bottero Fabio
8. Branca Paolo
9. Enrico Lembo
10. Segala Marco *Assente*
11. Uguccioni Beatrice Luigia Elena *Assente*

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Pero, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'27/10/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Comune di Pero è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21/12/2011 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 28/03/2012. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 35/2011 del 25/10/2011.

In data 26/10/2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 99, l'Amministrazione comunale di Pero ha dato avvio al procedimento di Variante generale dello strumento urbanistico vigente e, contestualmente, al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), con l'individuazione dei Soggetti competenti in materia ambientale, tra cui lo stesso Parco Agricolo Sud Milano.

Nell'ambito del procedimento di V.A.S. richiamato il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale – con note Prot. gen. n. 0186992 del 29/11/2021 e Prot. gen. n. 0135553 dell'08/09/2022 – ha espresso le proprie osservazioni sul Documento di Scoping, sulla proposta di variante e sul relativo Rapporto Ambientale.

Successivamente l'Area Risorse, Servizi e Territorio – Servizio Sviluppo del Territorio del Comune di Pero – con propria nota Prot. gen. n. 0169087 del 07/11/2022, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata – ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/10/2022, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale sul sito istituzionale del Comune di Pero e valutati nell'ambito del presente parere:

1. Quadro conoscitivo:

- 1.1 QC.RI Relazione illustrativa;*
- 1.2 QC.FA Focus di approfondimento;*
- 1.3 QC.01 Contesto sovrallocale. Previsioni insediative, mobilità e servizi: stato di attuazione;*
- 1.4 QC.02 Contesto sovrallocale. Vincoli paesistico ambientali;*
- 1.5 QC.03 Contesto sovrallocale. Rete ecologica;*
- 1.6 QC.04 Rilievo delle destinazioni d'uso prevalenti;*
- 1.7 QC.05 Rilievo degli spazi aperti;*
- 1.8 QC.06 Rilievo dei servizi esistenti;*
- 1.9 QC.07 Ricognizione dei vincoli di difesa del suolo e dei vincoli amministrativi del PGT vigente;*
- 1.10 QC.08 Ricognizione dei vincoli di tutela del sistema territoriale e paesistico-ambientale;*
- 1.11 QC.09 Stato di attuazione del PGT vigente;*
- 1.12 QC.10a Analisi dei comparti produttivi;*
- 1.13 QC.10b Analisi dei comparti produttivi;*
- 1.14 QC.11 Analisi dei comparti produttivi: sintesi critica;*
- 1.15 QC.12 Modelli analitici. Approfondimento del quadro climatico;*
- 1.16 QC.13 Modelli analitici. Vulnerabilità climatico ambientale;*
- 1.17 QC.14 Modelli analitici. Qualità urbana;*

2. Documento di Piano:

- 2.1 DPRIP Relazione illustrativa di progetto;*
- 2.2 DP.DNS Disposizioni normative e Schede degli Ambiti di Rigenerazione Urbana e Ambiti di Trasformazione Strategica;*
- 2.3 DP.01 Carta delle Strategie di Piano;*
- 2.4 DP.02 Carta del Paesaggio;*
- 2.5 DP.03 Carta della sensibilità paesistica;*

3. Piano dei Servizi:

- 3.1 PS.NTA Norme Tecniche di Attuazione*
- 3.2 PS.01 Aree e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale: previsioni;*
- 3.3 PS.02 Rete verde e Rete ecologica comunali;*
- 3.4 PS.03 Individuazione delle proprietà comunali;*

4. Piano delle Regole:

- 4.1 PR.NTA Norme tecniche di attuazione [NTA];*
- 4.2 PR.S Schede degli Ambiti di Ricomposizione e Aree Speciali;*
- 4.3 PR.01 Classificazione in ambiti territoriali omogenei;*
- 4.4 PR.02 Classificazione in ambiti territoriali omogenei (Fascicolo in formato A3);*
- 4.5 PR.03 Carta delle modalità di intervento nei Nuclei di Antica Formazione [NAF];*
- 4.6 PR.04a Carta dei vincoli di difesa del suolo e amministrativi;*
- 4.7 PR.04b Carta delle tutele storico architettoniche e vincoli paesistici ambientali;*
- 4.8 PR.05 Carta del consumo di suolo;*

5. Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PGT e dell'aggiornamento del PGU:

- 5.1 VAS.RA Rapporto ambientale;*
- 5.2 VAS.SNT Sintesi non Tecnica;*
- 5.3 VAS.PM Parere motivato espresso dall'Autorità competente per la VAS in data 12/10/2022 e relativi allegati;*
- 5.3.1 VAS.PM Allegato 1;*
- 5.3.2 VAS.PM Allegato 2;*
- 5.4 VAS.DS Dichiarazione di sintesi predisposta dall'Autorità procedente per la VAS in data 14/10/2022;*

6. Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT:

Elaborati già approvati con deliberazione di C.C. 58/2011:

- 6.1 Relazione;*
- 6.2 Tavola 01 Carta degli elementi litologici, geologico-tecnici e pedologici;*
- 6.3 Tavola 02 Carta degli elementi idrogeologici;*
- 6.4 Tavola 03 Sezioni idrogeologiche;*
- 6.5 Tavola 04 Carta delle opere di difesa e degli elementi antropici;*
- 6.6 Allegato 04 Indagini geotecniche di documentazione;*

Elaborati aggiornati 2022:

- 6.7 Relazione tecnica;*
- 6.8 Norme geologiche di piano;*
- 6.9 TAV. 05 Carta idrografica ed idrogeologica – Scala 1:5.000;*
- 6.10 TAV. 06 Carta della pericolosità sismica locale – Scala 1:5.000;*
- 6.11 TAV. 07 Carta dei vincoli di contenuto geologico – Scala 1:5.000;*
- 6.12 TAV. 08 Carta del dissesto PAI / PGRA – Scala 1:5.000;*
- 6.13 TAV. 08A Carta della pericolosità idraulica (fonte: Studio idraulico di dettaglio – maggio 2022);*
- 6.14 TAV. 09 Carta di sintesi – Scala 1:5.000;*

- 6.15 Tav. 09A Ambiti di esclusione dall'applicazione della L.R. n. 7/2017– Scala 1:5.000;
6.16 TAV. 10 Carta della fattibilità geologica - Scala 1:5.000;
6.17 TAV. 11 Carta della fattibilità geologica su base CTR- SCALA 1:10.000
6.18 Allegato 01 - Schede dei pozzi ad uso idropotabile;
6.19 Allegato 02 - Schede delle esondazioni storiche;
6.20 Asseverazione;
7. Individuazione del Reticolo Idrografico Minore:
7.1 Documento tecnico;
7.2 Regolamento di polizia idraulica;
7.3 Tavola 01 Carta della rete idrografica;
7.4 Tavola 02 Carta delle Fasce di rispetto;
7.5 Allegato F – canoni;
7.6 Allegato G – modelli;
7.7 Allegato H – percentuali riduzione canoni;
7.8 Asseverazione;
8. Componente commerciale del PGT:
8.1 Piano Commerciale Comunale;
9. Classificazione acustica comunale:
9.1 Relazione tecnico-illustrativa;
9.2 Tavola 1 Inquadramento territoriale e sintesi delle previsioni urbanistiche dei comuni confinanti;
9.3 Tavola 2 Azionamento acustico 1:5000;
9.4 Tavola 3A Azionamento acustico (quadrante 1);
9.5 Tavola 3B Azionamento acustico (quadrante 2);
9.6 Tavola 3C Azionamento acustico (quadrante 3);
9.7 Tavola 3D Azionamento acustico (quadrante 4);
9.8 Tavola 4 Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali e ferroviarie;
9.9 Tavola 5 Ubicazione dei punti di misura;
10. Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo – PUGSS:
10.1 PUGSS.REG Regolamento PUGSS;
10.2 PUGSS.RET Relazione Tecnica;
10.3 PUGSS.01 Servizi a rete. Carta di sintesi;
10.4 PUGSS.02 Servizi a rete. Proposta di infrastrutturazione;
11. Studio strategico della Città Pubblica:
11.1 Pero: Progetto strategico della città pubblica: Relazione;
11.2 Pero: Progetto strategico della città pubblica: Tavola di Inquadramento generale;
11.3 Pero: Progetto strategico della città pubblica: Tavola quadrante 1:2000;
11.4 Pero: Progetto strategico della città pubblica: Tavola quadrante 1:2000;
11.5 Pero: Progetto strategico della città pubblica: Tavola quadrante 1:2000;
12. Progetto di ricerca “Aree Produttive Aree Pro-Adattive (AP+A)”:
12.1 Mappatura per l'individuazione delle azioni di contrasto al cambiamento climatico – relazione;
12.2 Mappatura zone climatiche locali;
12.3 Mappatura pericolosità da calore;
12.4 Mappatura Temperature estreme Giorno;
12.5 Mappatura Temperature notte;
12.6 Mappatura NDVI e copertura arborea;
12.7 Mappatura Allagamenti Microdistretto1;
12.8 Mappatura Allagamenti Microdistretto2;
12.9 Mappatura Allagamenti Microdistretto 3;

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI PERO

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, che, nel Comune di Pero, comprende tutte le articolazioni territoriali seppur in porzioni di ridotta estensione:

- i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco;
- i “*territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana*” (art. 26, n.t.a. P.T.C.), Comparto 1: parco ovest “*Il Bosco in città*”, che per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna;

- i “*territori di collegamento tra città e campagna – Fruizione*” (art. 27, n.t.a. P.T.C.), Comparto di fruizione “c” interessato dai Comuni di Pero e Rho e orientato alla riqualificazione ambientale dell’ambito periurbano con destinazioni funzionali di tipo sportivo-ricreativo.

All’articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. sovrappone “*ambiti*” di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed “*elementi*” puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d’acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI PERO

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Pero, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su 4 “*obiettivi*” e “*finalità*” definiti dall’Amministrazione e di seguito sinteticamente richiamati:

- 1) “*Servizi diffusi per una città più vivibile*”: il tema dei servizi di interesse generale - siano essi scolastici, sportivi, culturali, socio-sanitari, del verde o della mobilità sostenibile - ricopre un ruolo principale all’interno della Variante al P.G.T. “*Pero 2030*” in un’ottica di generale valorizzazione della qualità del vivere. Obiettivo prioritario quello di rafforzare la messa in rete delle attrezzature collettive e completare l’offerta di servizi con dotazioni delle quali venga riscontrata una carenza;
- 2) “*Rigenerazione urbana: occasione di riqualificazione*”: in continuità con il P.G.T. vigente e in applicazione del principio di riduzione del consumo di suolo promosso dall’Amministrazione comunale, la Variante al PGT si occuperà di favorire una rigenerazione urbana diffusa, anche attraverso il recupero del tessuto urbano oggi dismesso;
- 3) “*L’ambiente e l’Olona: un asse azzurro da valorizzare nella rete del verde*”: il fiume Olona assume un ruolo centrale nelle politiche e nelle azioni della Variante al P.G.T., da un lato, nel la promozione di interventi di rinaturalizzazione del corso d’acqua e delle sponde, anche come misure di rafforzamento della Rete Ecologica Comunale e di prevenzione del rischio idraulico; dall’altro, nella strutturazione di percorsi ciclopedonali di fruizione lungo il fiume quali ulteriore elemento connettivo del territorio;
- 4) “*Trasformare per promuovere: sviluppo sostenibile e qualità urbana*”: compito della Variante è anche quello di promuovere lo sviluppo sostenibile favorendo il miglioramento della qualità urbana, affrontando temi di carattere generale quali la crescente sensibilizzazione verso le questioni ambientali e l’efficientamento energetico e il rinnovato desiderio di fruizione degli spazi pubblici e dei percorsi di mobilità dolce.

Il Documento di Piano individua tre progetti strategici, intorno ai quali programmare lo sviluppo e definire il riassetto urbano della città:

- “**Parco lineare lungo l’Olona**”: prevede di valorizzare e riqualificare gli ambiti pubblici o a funzione pubblica in affaccio al canale, a partire dal completamento della rete ciclopedonale esistente, andando ad individuare nuovi spazi di fruizione ed espansione del parco e tutelando le aree agricole qualificanti e caratterizzanti gli spazi aperti.
- “**Sempione (boulevard verde) e il telaio della ciclabilità**”: l’obiettivo principale è quello di riconnettere, attraverso la valorizzazione di un asse di connessione nord-sud, le due parti di Pero divise dall’Autostrada, mediante lo sviluppo di forme di mobilità lenta, la riorganizzazione del sistema della sosta, la riqualificazione del verde e la messa in sicurezza dell’asse stradale.
- “**Tre centralità della città pubblica**”: il progetto strategico delle tre centralità della città pubblica è stato definito per individuare gli ambiti prioritari pubblici rispetto ai quali costruire un’immagine unitaria della città attraverso l’elaborazione di diverse progettualità: il centro di Pero, il polo per servizi sportivi e scolastici di via Papa Giovanni XXIII; la città pubblica di Cerchiate e Cerchiarello.

Rispetto al sistema insediativo la Variante al P.G.T. di Pero individua 5 **Ambiti di Rigenerazione urbana, tutti esterni al territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano** che costituiscono un'opportunità di riorganizzazione urbana finalizzata a valorizzare ambiti dismessi aventi carattere strategico:

- **Ambito di Rigenerazione Urbana [ARU] 1**, via Risorgimento: si trova tra i quartieri di Cerchiate e Cerchiarello, in affaccio sulla via Sempione. L'ARU 1, già Ambito di Trasformazione ATR A1a nel PGT previgente, insiste su un lotto a destinazione produttiva in gran parte dismesso, fatta salva una piccola porzione sul lato ovest. Obiettivi specifici dell'Ambito sono la riqualificazione ambientale ed ecologica, con realizzazione di aree verdi e percorsi ciclopedonali, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente migliorandone le prestazioni energetiche con attenzione alle questioni climatico ambientali.
- **Ambito di Rigenerazione Urbana [ARU] 2**: collocato in una posizione strategica nelle immediate vicinanze di uno degli ingressi ciclopedonali del parco della Fiera Rho-Pero e con accesso diretto alla via Sempione, l'ARU 2, già Ambito di Trasformazione ATR B2a nel PGT previgente e parte dell'insieme degli Ambiti di Trasformazione Strategica B, insiste su un lotto a destinazione produttiva che ospita edifici produttivi, magazzini, uffici in parte dismessi. Uno degli obiettivi della rigenerazione è quello di rinaturalizzare le aree più prossime al Fiume Olona.
- **Ambito di Rigenerazione Urbana [ARU] 3**: limitrofo all'ambito ARU2 e con affaccio diretto sulla via Sempione a ridosso del sottopassaggio autostradale. L'ARU 3, già Ambito di Trasformazione ATR B2a nel PGT previgente e parte dell'insieme degli Ambiti di Trasformazione Strategica B, insiste su un lotto a destinazione produttiva (ex raffineria Rondine) dismesso e già oggetto di demolizione. Fra gli obiettivi della rigenerazione vi è la riqualificazione dell'asse di via Sempione attraverso la realizzazione del viale urbano alberato "*Boulevard verde*".
- **Ambito di Rigenerazione Urbana [ARU] 4**: anch'esso è collocato in affaccio su via Sempione e a ridosso del sottopassaggio autostradale. L'ARU 4, già Ambito di Trasformazione ATR B1 nel PGT previgente e parte dell'insieme degli Ambiti di Trasformazione Strategica B, si caratterizza per la presenza di un mix funzionale a destinazione d'uso prevalentemente produttiva con alcuni episodi di dismissione. Anche la rigenerazione di questo ambito contribuirà alla riqualificazione dell'asse del Sempione come "*Boulevard verde*" urbano, nonché occasione per la creazione di nuove aree verdi, collegamenti ciclabili e ristrutturazione edilizie migliorandone le prestazioni energetiche.
- **Ambito di Rigenerazione Urbana [ARU] 5**: collocato a sud del sottopasso autostradale lungo via Sempione e in affaccio alla media struttura di vendita alimentare recentemente conclusa. L'ARU 5 è delimitato, a sud, dal corso del fiume Olona, oggetto di uno dei progetti strategici della variante urbanistica. L'ARU 5, già Ambito di Trasformazione ATR B2b nel PGT previgente e parte dell'insieme degli Ambiti di Trasformazione Strategica B, insiste su un lotto a destinazione produttiva, in attività. Obiettivo della rigenerazione è quello di rinaturalizzare parte dell'ambito, in particolar le aree più prossime al Fiume Olona, promuovendo la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente migliorandone le prestazioni energetiche.

Nell'ambito di un ridisegno complessivo del tessuto urbano, la Variante conferma le due previsioni di trasformazioni sovrallocali previste nel P.G.T. vigente e destinate ad insediare funzioni direzionali avanzate e attività economiche sportive direzionali a completamento e potenziamento di una realtà innovativa già presente nel territorio di Pero. **Gli Ambiti di Trasformazione Strategica [ATS]**, localizzati a ridosso delle aree della Fiera Rho-Pero e di MIND, **sono tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano**, e, per collocazione e vocazione possono contribuire ad un processo di rinnovamento e insediamento di attività economiche innovative:

- **Ambito di Trasformazione Strategica [ATS] 1** situato ai confini con il Comune di Rho, lungo l'asse del Sempione, e assoggettato a Programma Integrato di Intervento intercomunale in quanto in parte rientrante in Comune di Rho. La porzione in Comune di Pero, è stata oggetto di messa in sicurezza e sarà sottoposta a bonifica.
- **Ambito di Trasformazione Strategica [ATS] 2** localizzato a nord dell'autostrada A4, coincide con il sub-ambito Y1 "*Sporting club Cristina*" dell'ATR Y del P.G.T. vigente, parzialmente attuato, a destinazione direzionale, attività economiche legate allo sport e al tempo libero, ricettivo e commerciale. L'ambito ATS2 è circoscritto da diverse infrastrutture per la mobilità (ferrovia e autostrada) che ne limitano l'accessibilità, attualmente possibile da Pero. La vicinanza a MIND, alla Fiera e al comparto di Cascina Merlata confermano la strategicità dell'ambito. Principale obiettivo è quello di realizzare una nuova centralità con vocazione funzionale direzionale e strutture per lo sport e il tempo libero.

Le previsioni del Documento di Piano sono tese al mantenimento dell'equilibrato rapporto tra il tessuto urbanizzato e la necessaria dotazione di aree per servizi e infrastrutture. Per ciascun Ambito di Rigenerazione Urbana [ARU] e per ogni Ambito di Trasformazione Strategica [ATS1] e [ATS2] le relative Schede definiscono la dotazione di "*Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale*".

Il Documento di Piano, alla tavola delle strategie di Piano, individua, inoltre, i seguenti ambiti **anch'essi posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano**:

• **Ambiti di Compensazione Ambientale [ACA]**, finalizzati al potenziamento e completamento del verde urbano e territoriale e dei servizi e al recupero ambientale - paesistico, nonché fruitivo di spazi aperti in gran parte inclusi nel tessuto urbano consolidato [TUC] e lungo il corso del fiume Olona e la cui disciplina è contenuta nell'apparato normativo del Piano dei Servizi;

• **Ambiti di Ricomposizione [AR] e Aree Speciali [AS]**; corrispondono in buon parte agli ambiti di trasformazione e riqualificazione e completamento residui dal P.G.T. 2011. Gli [AR] e [AS] riguardano immobili dismessi non rientranti nei criteri degli edifici dismessi con criticità ai sensi dell'art. 40bis della LR 12/05 e attuabili tramite permesso di costruire convenzionato. Gli ambiti richiamati sono disciplinati dal Piano delle Regole in quanto ricadenti nel tessuto urbano consolidato.

Nel Piano dei Servizi vengono individuati gli obiettivi che l'Amministrazione definisce come prioritari per la realizzazione, il potenziamento e la riqualificazione della città pubblica: Compensazione ambientale, ritenuta strategica ai fini dell'organizzazione, completamento e potenziamento della rete ecologica comunale; Housing sociale, per rispondere alla nuova e variabile domanda abitativa; Servizi qualitativi, che rappresentano le priorità di intervento individuate per la città pubblica.

La Variante definisce disposizioni per promuovere e incentivare *la sostenibilità ambientale degli edifici e della città*, mediante l'introduzione di nuovi standard. Gli interventi sugli edifici e sullo spazio aperto dovranno agire in termini di riduzione al minimo delle emissioni, di efficienza energetica e fornitura di energia pulita, di utilizzo di materiali sostenibili, di drenaggio urbano sostenibile, resilienza e adattamento al cambiamento climatico e produzione di servizi eco-sistemi.

In sede di redazione della Variante al P.G.T. vigente di Pero, è stato aggiornato il **Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.)** comunale, nell'ambito del quale sono state definite le strategie di gestione della rete stradale sulla base della classificazione funzionale adottata ed articolata in: strade locali interzonal primarie (EF1), strade locali interzonal secondarie (EF2) e strade locali interzonal complementari (EF3).

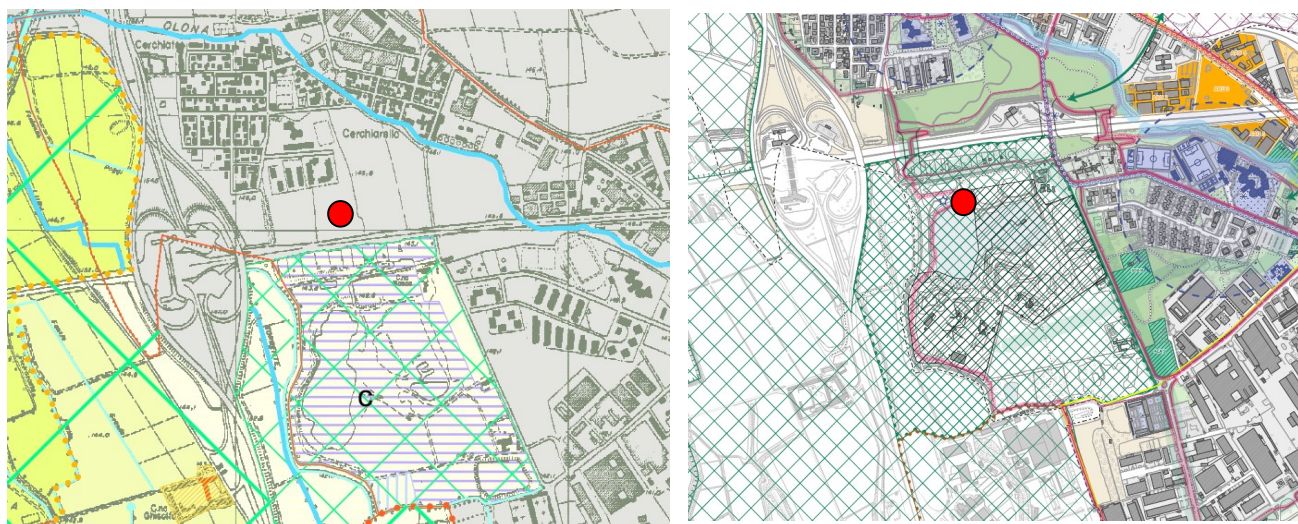
La classificazione adottata conferma quella del P.G.T.U. 2009 per quanto riguarda le categorie non locali, mentre introduce la distinzione delle strade locali individuando le strade di tipo *F bis*, destinate a un prevalente uso ciclabile e pedonale e che devono, per questo, essere fortemente moderate e limitate nei transiti e nella sosta al fine di consentire una circolazione sicura di ciclisti e pedoni.

Il Piano del Traffico prevede alcuni nuovi tratti stradali, a completamento della rete viabilistica esistente, che non interessano direttamente i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano e che riguardano il collegamento tra via Savonarola e via degli Orti; tra via Monti e via d'Annunzio e il collegamento PII Cristina-Fiera.

Le politiche proposte dal P.G.T.U. sono orientate, inoltre, alla promozione della mobilità sostenibile, con interventi destinati al completamento delle rete ciclabile per la creazione di itinerari capaci di connettere, con percorsi sicuri e di elevata qualità, i principali comparti urbani e le maggiori polarità attrattive, in coerenza con le finalità istitutive del Parco regionale.

All'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, la variante urbanistica, alla tavola "Carta delle Strategie di Piano" del Documento di Piano (DP.01) e alla tavola "Aree e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale: previsioni" del Piano dei Servizi, individua una nuova struttura per servizi pubblici e di interesse pubblico generale funzionale allo svolgimento delle attività sportive/ricreative, ambientali e naturalistiche previste in corrispondenza della cava esistente di Pero.

La previsione è interamente ricompresa nei "Territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che per la loro collocazione, costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all'art. 26. Per questi territori il Piano Territoriale del Parco regionale prevede interventi diversificati, in relazione alle specificità dei contesti. In particolare le aree, poste in corrispondenza di un' "Area di coltivazione di cave" (art. 45, n.t.a. P.T.C.), in parte inattiva, sono parte del Comparto di fruizione "c", che interessa i comuni di Pero e Rho, ed i cui orientamenti e indirizzi progettuali, indicati all'Allegato B del P.T.C. del Parco, riguardano proprio la riqualificazione ambientale dell'ambito periurbano mediante l'inserimento di destinazioni funzionali di tipo sportivo-ricreativo con servizi plurimi.



La proposta di inserimento dell'attrezzatura per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale è ritenuta coerente ai contenuti dell'Allegato B richiamato e dell'art. 27 del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, che, al comma 7, permette di dar avvio ad iniziative e scelte programmatiche maturate dai Comuni, dando attuazione al comparto fruitivo, anche in carenza del Piano di Settore «Fruizione». Lo stesso Parco Agricolo Sud Milano ha tra i propri obiettivi istitutivi la promozione della fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente e del territorio da parte dei cittadini; si ritiene, pertanto, che la proposta sia ammissibile a condizione che la stessa non precluda la realizzazione del progetto di recupero ambientale dell'Ambito Territoriale Estrattivo, già approvato.

Il progetto della nuova attrezzatura per servizi, una volta predisposto, dovrà pervenire all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano per il parere di competenza e per il successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Pero, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/10/2022, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:**

DOCUMENTO DI PIANO	
Disposizioni Normative e Schede degli Ambiti di Rigenerazione Urbana e Ambiti di Trasformazione Strategica	All'art. 3 “Perequazione urbanistica, compensazione e incentivazione urbanistica: principi generali” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano che all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano non possono trovare applicazione meccanismi perequativi comportati il trasferimento di diritti edificatori; All'art. 17 “Ambito di Fruizione “C” [art. 27 comma 7 delle NTA del PTC del PASM] integrare precisando che la proposta di inserimento dell'attrezzatura per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, funzionale e di servizio alle attività sportive/ricreative, ambientali e naturalistiche d'ambito non dovrà precludere la realizzazione del progetto di recupero ambientale dell'Ambito Territoriale Estrattivo, già approvato.
PIANO DELLE REGOLE	
NTA “Norme Tecniche di Attuazione	All'art. 44 “Aree destinate all'attività agricola” integrare precisando che nei “territori agricoli di cintura metropolitana” ricompresi in una “Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico” si applicano rispettivamente i contenuti degli articoli 25 e 32 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco. In questi territori - devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando quindi che interventi per nuove infrastrutture, impianti tecnologici, opere pubbliche e nuova edificazione comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività

	agricole o della fruizione sociale del Parco; - deve essere garantita la continuità e l'efficienza della rete idrica, conservandone i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali (canalizzazioni, sifonature, ecc.) solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico; - gli interventi di tipo agroforestale e naturalistico dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente gestore del Parco e realizzati prevedendo l'utilizzo delle specie arboreo-arbustive autoctone del Parco, di cui all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010; - le recinzioni sono ammesse esclusivamente per esigenze di tutela di aree edificate, impianti e relative pertinenze, nonché per attività orto-floro-vivaistiche e di allevamento e sono realizzate mediate siepi o rete metallica e siepe e devono essere espressamente autorizzate dall'Ente gestore del Parco. Precisare, inoltre, che nei <i>“Territori di collegamento tra città e campagna”</i> (art. 27, n.t.a. P.T.C.), Comparto di fruizione “c” gli orientamenti e indirizzi progettuali, indicati all'Allegato B del P.T.C. del Parco, riguardano la riqualificazione ambientale dell'ambito periurbano mediante l'inserimento di destinazioni funzionali di tipo sportivo-ricreativo con servizi plurimi. All'art. 45 <i>“Impianti di distribuzione dei carburanti e autolavaggi”</i> integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante.
- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 03/08 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze; - Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.	

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio metropolitano:

Richiamati gli atti di programmazione finanziari dell'Ente(DUP e Bilancio di previsione), di gestione(PEC)e di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 25/01/2023

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 25/01/2023, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Pero, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/10/2022, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;

- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

25/01/2023

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

25/01/2023

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

25/01/2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO